





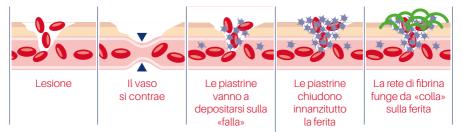
Una normale emostasi è importante dopo una lesione

Quando ci si procura un'abrasione o una ferita da taglio, il sanguinamento cessa in genere dopo pochi minuti. Questo perché interviene un meccanismo di protezione essenziale per la vita, la cosiddetta emostasi, che chiude rapidamente la ferita con i vasi sanguigni lesionati per impedire la penetrazione di germi e un'importante perdita di sangue.

Sono tre i componenti che intervengono nell'emostasi:

- · vasi sanguigni
- piastrine
- · fattori della coagulazione

Come avviene l'emostasi



Fase 1: sanguinamento di breve durata: 1-3 minuti

- Il vaso si contrae
- Le piastrine vanno a depositarsi sulla «falla» chiudendola con un tappo

Fase 2: coagulazione del sangue: 6-9 minuti

- Vengono attivati i fattori della coagulazione che nel tappo piastrinico formano filamenti di fibrina
- Il tappo viene così «cementato» in coagulo

Nella sede della ferita l'emostasi deve essere rapida e non estendersi al di là dell'area lesionata poiché ciò produrrebbe, come evento indesiderato, coaguli di sangue che andrebbero a occludere i vasi sanguigni.

Diatesi emorragica

Se l'emostasi è alterata, è possibile che i sanguinamenti durino troppo a lungo, siano troppo abbondanti o si presentino spontaneamente senza causa evidente. In questo caso si parla di diatesi (o predisposizione) emorragica che può avere carattere congenito o acquisito nel corso della vita.

Quali possono essere le cause alla base della diatesi emorragica?

Le cause della diatesi emorragica variano a seconda di quale componente del sistema della coagulazione (vasi, piastrine, fattori della coagulazione) ha subito un'alterazione

Nel 70% circa dei casi la diatesi emorragica è dovuta a una funzionalità alterata o assente delle piastrine, nel 20% dei casi dipende dai fattori della coagulazione e nel 10% dai vasi sanguigni.

I componenti implicati nell'emostasi	Cause della diatesi emorragica (esempi)
Vasi sanguigni	Permeabilità delle pareti vascolari dovuta all'etàMalattia vascolare congenita
Piastrine	 Riduzione (piastrinopenia) dovuta ad es. a infezioni, malattie epatiche, malattie reumatologiche Disfunzione (trombopatia) dovuta ad es. a determinati medicamenti (aspirina, antidolorifici) o malattie (ad es. malattie epatiche, leucemie o infezioni)
Fattori della coagulazione	Malattie epaticheCarenza di vitamina KEmofilia («malattia del sangue» congenita)

Con quali sintomi può manifestarsi la diatesi emorragica?

I sintomi di diatesi emorragica possono includere:

- · forte sanguinamento a seguito di piccole lesioni
- · sanguinamenti spontanei (ad es. sottocutanei)
- · scarsa guarigione delle ferite
- · ematomi a seguito di piccoli urti o senza motivo apparente
- frequente sanguinamento gengivale
- frequente sanguinamento dal naso
- · cicli mestruali abbondanti o di durata prolungata (oltre 7 giorni)

Quali accertamenti si effettuano per individuare una condizione di diatesi emorragica?

Nel sospetto di una diatesi emorragica si procede innanzitutto a un colloquio con il medico e a una visita medica, per raccogliere informazioni soprattutto sul tipo e sul numero dei sanguinamenti, sui medicamenti assunti in concomitanza e sulle malattie presenti in famiglia. Se il sospetto di diatesi emorragica viene confermato, vengono effettuati esami diagnostici di laboratorio per indagare più da vicino la causa

In questo modo è possibile stabilire se ad es. alla base vi sia un deficit di un fattore della coagulazione o un disturbo delle piastrine così da poter avviare le opportune misure terapeutiche.



Buono a sapersi

Benché non tutte le malattie associate a diatesi emorragica siano curabili, vi sono trattamenti che consentono di prevenirne le conseguenze. Per questo motivo è fondamentale conoscere la causa. Nei disturbi congeniti è importante sottoporre ad accertamenti anche i familiari.



MEDISYN SA

Sternmatt 6 6010 Kriens

www.medisyn.ch

© 2024 MEDISYN SA. Tutti i diritti riservati. Si declina ogni responsabilità per eventuali sviste, errori o prezzi inesatti nella misura massima consentita dalla legge. I testi, le immagini e i contenuti sono soggetti ai diritti d'autore di MEDISYN SA.

Edizione 01/2024